



*Comune di Uggiano la Chiesa*  
*Provincia di Lecce*

**ADOTTA UN'AIUOLA**  
**Regolamento per la sistemazione e/o**  
**manutenzione di aree a verde pubblico**  
**con pubblicizzazione dell' intervento**

**Sindaco**

Dott. Salvatore Giuseppe **Piconese**

**Responsabile ufficio tecnico**

Arch. Giuseppe **Maschi**

**Assessore**

Geom. Valentina **DE BLASI**

## **CAPO 1 GENERALITA'**

### **Premessa**

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i..

Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana.

Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni. Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

L'Amministrazione Comunale di Uggiano la Chiesa al fine di:

- a) sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni su un tema importante come quello della tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- b) mantenere in ottimo stato il verde pubblico;
- c) accrescere il decoro del paese;
- d) valorizzare il patrimonio comunale e l'assetto urbano;
- e) accrescere e valorizzare il senso di appartenenza;
- f) sviluppare la partecipazione alla vita della città;

incentiva la collaborazione dei privati per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

### **ART. 1 Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento è diretto, in applicazione dell'art. 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 ed in conformità dell'art. 119 del Testo unico delle autonomie locali n. 267 del 18 agosto 2000, a disciplinare la stipula di contratti di adozione mediante sponsorizzazione con soggetti pubblici o privati per la sistemazione e manutenzione di aree verdi pubbliche site nel territorio di Uggiano la Chiesa.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento hanno natura di direttiva e di fondamento per l'azione del Comune di Uggiano la Chiesa nell'assegnazione delle aree di proprietà comunale a soggetti privati.

### **ART. 2 Aree ammesse**

Ai fini dell'adozione, per aree pubbliche e spazi pubblici si intendono tutte le aree o porzioni di aree di Regolamento Comunale per l'affidamento mediante sponsorizzazione della manutenzione di spazi pubblici proprietà comunale (es. piazze, aree a verde, strade, marciapiedi ecc.).

Gli altri enti pubblici presenti nel territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente regolamento.

### **ART. 3 Soggetti ammessi**

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati a:

- a) cittadini privati, singoli, associati o condomini, che dichiarino di voler gestire gli interventi oggetto del presente regolamento;
- b) organizzazioni di volontariato;
- c) associazioni;
- d) soggetti giuridici ed operatori economici;

Tutti i soggetti di cui ai punti a), b) c) e d) per ottenere l'affidamento in adozione dovranno indicare un proprio referente.

### **ART. 4 Definizioni**

L'adozione consiste in:

- a) manutenzione ordinaria e cure colturali delle aree pubbliche già sistemate a verde, degli alberi, delle siepi, dei vasi e delle aiuole;
- b) allestimento di nuove aree pubbliche con interventi di pavimentazione, piantumazione e quant'altro necessario alla funzionalità dell'area;
- c) cura ed abbellimento di spazi urbani mediante la collocazione di elementi di arredo urbano quali piante, fioriere, fiori, vasi, panchine, fontanelle, busti commemorativi di personaggi pubblici di riconosciuta fama, ecc..

## **CAPO 2 MODALITA' DI INTERVENTO**

### **ART. 5 Adozione mediante contratto di sponsorizzazione**

L'affidamento delle aree e degli spazi pubblici può essere attivato:

- a) su iniziativa dell'Amministrazione Comunale cui deve essere assicurata idonea e preventiva pubblicità;
- b) su iniziativa dei soggetti indicati all'art. 3.

Nel caso di cui alla lettera a), l'Amministrazione Comunale pubblicizza l'iniziativa e/o il progetto mediante specifico bando.

Gli interessati all'iniziativa e/o progetto presenteranno, nei termini indicati nel bando, la richiesta per l'affidamento mediante sponsorizzazione della manutenzione di spazi pubblici partecipazione indirizzandola al Sindaco del Comune di Uggiano la Chiesa.

L'adozione si realizza attraverso la stipula di apposito atto di sponsorizzazione fra il soggetto affidatario di cui all'art.3 e l'amministrazione comunale secondo lo schema riportato in allegato al presente regolamento (allegato "A" – schema di convenzione di sponsorizzazione).

Per "convenzione di sponsorizzazione" si intende il contratto mediante il quale l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie iniziative, offre ad un terzo (affidatario), che si obbliga a fornire a titolo gratuito una determinata prestazione, la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale in appositi e definiti spazi pubblicitari.

La convenzione di sponsorizzazione regola i rapporti tra l'amministrazione e l'affidatario, disciplina altresì le modalità con cui quest'ultimo riconoscerà al Comune un corrispettivo, consistente nella manutenzione e nella gestione dell'area in affidamento, a fronte dell'uso dell'immagine del Comune per la promozione del proprio marchio o prodotto.

L'adozione si realizza, anche su richiesta di un soggetto di cui all'art. 3, che inoltra apposita proposta di adozione. In tal caso l'ufficio tecnico si riserva di valutare la congruità dell'iniziativa al perseguimento di interessi pubblici.

La proposta di adozione deve essere compilata secondo il modello (allegato "B") e firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico, associazione, ditta, società, istituto bancario, condominio ecc... il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante.

L'assegnazione verrà effettuata in base alle valutazioni tecniche del progetto allegato.

La proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) Indicazione dell'area che si intende adottare con annessa descrizione dello stato di fatto con allegato quadro fotografico;
- b) Relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà essere redatto in termini chiari, dettagliati ed esaustivi;
- c) Eventuale progetto di manutenzione straordinaria o allestimento che indichi gli elementi di arredo urbano e colturali che si intende collocare.

Il rilascio del provvedimento autorizzativo avverrà con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico e successiva stipula della convenzione di affidamento sottoscritta dal Responsabile di Area, per il Comune, e dal soggetto affidatario.

## **ART. 6 Contenuti del contratto di adozione**

La gestione della sponsorizzazione viene regolata mediante sottoscrizione di una apposita Convenzione nella quale sono, in particolare, stabiliti:

- a) il diritto dell'affidatario alla utilizzazione dello spazio pubblicitario ed alla veicolazione della sua immagine;
- b) la durata del contratto di sponsorizzazione;
- c) gli obblighi assunti a carico dell'affidatario;
- d) le clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze;
- e) l'impegno dell'affidatario a svolgere le attività previste senza obbligo di garantire il ritorno pubblicitario dello stesso;
- f) l'eventuale cauzione da richiedere nelle ipotesi di prestazioni continuative.

## **ART. 7 Contenuti del programma di manutenzione**

Il programma, in conformità alle norme di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. ,dovrà contenere gli interventi di manutenzione ordinaria secondo il seguente elenco semplificativo:

- a) taglio dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;
- b) potatura siepi e arbusti, spollonature e taglio di rami secchi, rotti o malati effettuabili da terra;
- c) eliminazione delle piante disseccate;

- d) rinalzo e ripristino della verticalità dei giovani alberi e controllo, sistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature; eliminazione dei tutori degli alberi ad avvenuto attecchimento (in genere anni tre);
- e) smaltimento dei materiali di risulta derivanti da tutte le suddette operazioni;
- f) irrigazioni ed eventuale manutenzione ordinaria degli idonei impianti ove presenti;
- g) piccole riparazioni con sostituzioni di parti mancanti (catene, bulloneria varia, piccole parti in legno, ecc.) di giochi, panchine, tavoli, gazebo, fontanelle, cestini ed in genere di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area che abbiano subito azioni di degrado e compromissione;
- h) pulizia dell'area inserendo cartacce, lattine, bottiglie, ecc. negli appositi cestini o contenitori;

L'affidatario potrà, altresì ,apportare all'area in gestione miglioramenti dietro presentazione al comune di un apposito progetto, che deve essere approvato dal comune stesso.

### **ART. 8 Controlli a cura dell'affidatario**

Sono a cura dell'affidatario e segnalati tempestivamente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico i seguenti controlli:

- a) presenza di parassiti e fitopatie in genere e controllo dello stato vegetativo di tutti gli elementi vegetali presenti nell'area;
- b) presenza di punti luce spenti o mal funzionanti, problemi inerenti il servizio di distribuzione idrica, controllo dello stato di conservazione dei giochi e di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area;
- c) atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli elementi di arredo e gioco presenti nell'area;
- d) abbandono di rifiuti ingombranti e/o speciali.

### **ART. 9 Casi di esclusione**

Il Comune rifiuta qualsiasi sponsorizzazione nei casi in cui:

- a) ritenga possa derivare un conflitto d'interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
- b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
- c) sia in corso con l'offerente una controversia legale;
- d) reputi l'offerta inaccettabile per motivi di opportunità generale.

Sono in ogni caso escluse sponsorizzazioni riguardanti:

- a) propaganda di natura politica, sindacale;
- b) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- c) messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

## **ART. 10 Oneri a carico dei soggetti affidatari**

I soggetti affidatari prenderanno in consegna l'area o lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi concordati con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'ufficio comunale competente e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza. E' a carico del soggetto affidatario il mantenimento ordinario dell'area verde o dello spazio urbano.

L'affidatario delle aree pubbliche deve farsi carico della costante nettezza dello spazio assegnato, compresa la pulizia dagli scarti di manutenzione dell'area adottata.

L'affidatario ha l'obbligo morale di collaborare con l'Amministrazione Comunale nella custodia dell'area adottata al fine di prevenire ed evitare atti vandalici.

È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

E' possibile, qualora si rendesse necessario e previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico, utilizzare per la difesa delle piante diserbanti e altri prodotti chimici di sintesi (fungicidi, insetticidi, ecc), autorizzati dal Ministero della Salute, attenendosi scrupolosamente alla prescrizioni riportate in etichetta, sia sotto il profilo agronomico sia sotto quello sanitario. Il soggetto affidatario è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento.

Il soggetto affidatario dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori concordati. Il soggetto affidatario dovrà farsi carico, inoltre, di ogni responsabilità per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dalla convenzione.

Sono a carico del soggetto affidatario la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla presenza di opere, manufatti, ed essenze arboree non autorizzate dal programma di manutenzione.

Tutto quanto autorizzato, introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'affidatario, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, potranno essere smontate.

Il soggetto affidatario deve consentire, in ogni caso, gli interventi a cura del Comune, o di Enti gestori delle infrastrutture o di altri Enti interessati a lavori con carattere di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, una volta ultimati gli interventi, al ripristino delle zone interessate.

### **ART. 11 Incentivo**

Al fine di incentivare l'istituto dell'adozione di spazi pubblici, il contributo afferente all'occupazione del suolo pubblico è ridotto della quota del 15% per gli operatori economici che all'atto della richiesta abbiano sottoscritto una convenzione di adozione per l'area.

### **ART. 12 Sospensione, revoca e decadenza**

L'autorizzazione può essere sospesa dalla stessa Amministrazione che l'ha rilasciata, senza indennizzo, a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate.

L'autorizzazione può essere revocata, previa diffida e senza indennizzo dalla stessa Amministrazione che l'ha rilasciata, nei seguenti casi:

- a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.
- b) Per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi.
- c) Per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde, dello spazio urbano, nonché al programma di cura e manutenzione ordinaria così come autorizzato.
- d) Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso e la fruizione, dell'area adottata, da parte del pubblico.

L'Amministrazione che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida, quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti, compreso il presente ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

### **ART. 13 Durata dell'affido e rinnovo**

La durata della convenzione per l'adozione delle aree pubbliche non può superare i tre anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa.

Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione, previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 90 giorni. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

L'autorizzazione per l'adozione delle aree a verde e degli spazi urbani pubblici non può essere rilasciata per un periodo inferiore a 12 ( dodici ) mesi, rinnovabile con procedura semplificata, presentando la domanda di adozione della stessa area; se entro 30 giorni l'Ufficio Tecnico Comunale non solleverà nessuna contestazione, rimarrà assegnata l'area precedentemente adottata. L'adozione decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Prima di procedere al rinnovo, l'Ufficio Tecnico Comunale deve accertare lo stato dell'area in relazione al programma di manutenzione e cura originariamente autorizzato. La proposta di rinnovo dell'affido della stessa area presuppone che sia rimasto invariato il programma di manutenzione. Qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di adozione ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento.

#### **ART. 14 Concorso dell'amministrazione comunale**

Permane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto espressamente previsto dal presente regolamento.

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario.

#### **ART. 15 Cartello pubblicitario**

Nell'ambito della convenzione di adozione, il Comune autorizzerà a pubblicizzare tale collaborazione tramite appositi cartelli informativi collocati in loco, come da modello che si allega al presente regolamento (Allegato "C" – Cartello pubblicitario), il cui numero è stabilito dal Responsabile del Settore Tecnico in relazione alla conformazione e superficie dell'area verde gestita. L'esposizione dei cartelli non è soggetta all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Qualora l'adottante intenda esporre cartelli di dimensioni maggiori di quelle previste dall'allegato C, sarà soggetto alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità. Resta inteso che l'installazione sarà comunque sottoposta all'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 16 Controlli**

L'Amministrazione Comunale per mezzo dell'Ufficio Vigilanza dell'Attività Urbanistico Edilizia potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata, riservandosi la facoltà di rescindere dall'accordo qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione.